

Ritorno in italia

Ti sogno ancora
nel mio letto umido.
Rimani nel mio cuore
così a lungo
che ormai penso
di stare ancora insieme a te.
Volanti ombre nere
sorvolano
la vallata sconfinata
del mio cervello.
Niente ormai vale la pena
di essere detto
ed il tutto sembra ormai
una superflua necessità.
Sappi saggiare
queste parole
fatte di onice bianca.
Inesistente,
come il senso che tu
vorresti trovare in queste
parole messe una
dopo l'altra alla rinfusa.
La voce del nessuno
che scrive
e che non sarà mai nessuno.
Convinto di non sfondare
continua ad insistere in
cose a lui poco congeniali.
Sognami anche tu nel mio letto
e poi dimenticami come
si fa con un incubo oscuro e maligno
che ha infestato più volte
le tue notti insonni
e mandate.
Ciao anima insulsa.
Ciao anima dilaniata.
Ciao.
A mai più rivederci.</pre>

Roma 03-09-2004

VANNA